

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“Giorgio Gasparini” – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

Seduta del **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** del **09/07/2013**

DELIBERAZIONE N. 19

OGGETTO: LAVORI DI “ADEGUAMENTO ZONA SERVIZI ALLA NORMATIVA VIGENTE E REALIZZAZIONE LOCALI PER ATTIVITA’ ASP” – (C.U.P.): F53B8000160005 - CODICE C.I.G. 05975455BA - APPROVAZIONE PROPOSTA DI ACCORDO BONARIO . PROVVEDIMENTI

L’anno duemilatredici oggi nove del mese di luglio alle ore 09.00 presso l’ufficio del Presidente nella sede dell’Azienda , Via Libertà n. 799 - Vignola;

Preso atto che:

- Ai sensi del combinato disposto degli artt. 21 e 25 del vigente Statuto, l’Assemblea dei Soci, nella seduta del 15 dicembre 2011, ha provveduto alla surroga del componente dimissionario Sig. Mauro Salici e ha nominato il Sig. Giuseppe Novembre nuovo componente del Consiglio di Amministrazione;
- ai sensi del comma 3 dell’art. 21 del vigente Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, con delibera n. 29 del 20/12/2011, il proprio Presidente nella persona del Dr. Marco Franchini;
- ai sensi del comma 3 dell’art. 21 del vigente Statuto il Consiglio di Amministrazione ha nominato, con delibera n. 30 del 20/12/2011, il Vice Presidente nella persona della Sig.ra Alida Quattrini;

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto, sono stati convocati i componenti il Consiglio di Amministrazione, in seduta di prima convocazione, dal Presidente Dr. Marco Franchini

Fatto l’appello nominale risultano presenti i componenti:

- Dr. Franchini Marco - Presidente
- Sig.ra Quattrini Alida - Vice Presidente
- Sig. Novembre Giuseppe - Componente

E’ presente, ai sensi del comma 5 dell’art. 28 del vigente Statuto, il Direttore Dott.ssa Teresa Giovanardi nominata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con proprio atto gestionale n. 36 del 31/01/2013 con funzioni di verbalizzante.

Presiede il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Franchini Marco il quale constatato il numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“Giorgio Gasparini” – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

DELIBERAZIONE N° 19

DEL 09/07/2013

OGGETTO: LAVORI DI “ADEGUAMENTO ZONA SERVIZI ALLA NORMATIVA VIGENTE E REALIZZAZIONE LOCALI PER ATTIVITA’ ASP” – (C.U.P.): F53B8000160005 - CODICE C.I.G. 05975455BA - APPROVAZIONE PROPOSTA DI ACCORDO BONARIO. PROVVEDIMENTI.

Vista la deliberazione n. 20 adottata in data 01 settembre 2008 con la quale il Consiglio di Amministrazione dispone di stipulare con il Comune di Vignola specifico Accordo finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione per ottenere, con le prestazioni del personale dell’ufficio tecnico comunale, adeguata assistenza e predisposizione di tutti gli atti necessari a svolgere in nome e per conto dell’ASP, le fasi di progettazione, di esecuzione e collaudo dell’opera in parola.

Preso atto dei contenuti dell’Accordo sottoscritto in data 20 ottobre 2008 in virtù del quale il Comune di Vignola è individuato come ente delegato dall’ASP “Giorgio Gasparini” di Vignola all’esercizio delle funzioni di stazione appaltante;

Premesso che:

- * con Determinazione Dirigenziale della Struttura Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Vignola n. 533 del 07/09/2009, a seguito di gara pubblica, sono state aggiudicate definitivamente le prestazioni relative alla progettazione definitiva e delle prestazioni accessorie (pratica AUSL e VV.F) al R.T.P.: **STS SERVIZI TECNOLOGIE SISTEMI SPA (capogruppo); EURO PROJECT ENGINEERING CONSULTING SRL; STUDIO MONTANARI & PARTNERS SRL** con sede in Via dell’Arcoveggio n. 70, 40129 Bologna che ha offerto un ribasso del 45,18% (quarantacinquevirgoladiciottopercento), per il corrispettivo netto di € 43.349,09 (oneri esclusi), dando atto della facoltà dell’ASP di poter affidare, come previsto espressamente dall’art. 3 del bando di gara, le prestazioni professionali relative alle successive fasi con l’applicazione dello stesso ribasso offerto;
- * con Disciplinare di Incarico con rep. n. 16/2009 stipulato in data 9/10/2009 tra l’ A.S.P. e lo Studio S.T.S. (capogruppo) del R.T.P sopra citato, si affidavano le suddette prestazioni professionali, stabilendo le varie fasi di attività, i relativi compensi in conformità della sopra richiamata determina dirigenziale, le modalità e i tempi di espletamento dell’incarico, le responsabilità ed ogni altro onere ed adempimento a carico dei professionisti;

Considerato che:

- * Con delibera nr. 18 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 giugno 2010 è stato approvato il Progetto **DEFINITIVO** dei lavori in oggetto;
- * con atto gestionale del Direttore dell’Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona n.26 del 21/05/2010, avvalendosi della facoltà espressa dall’art. 18 del precedente disciplinare rep. 16/2009, è stato comunicato allo Studio STS di Bologna l’estensione dell’incarico per lo svolgimento delle attività successive alla Progettazione Definitiva;
- * Con delibera nr. 31 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2010 è stato approvato il Progetto **ESECUTIVO** redatto dallo R.T.P.

- * con successivo Disciplinare di Incarico con rep. n. 27 stipulato in data 9/02/2011, tra l'Azienda e l'arch. Giulio Marchi Consigliere Delegato dell'S.T.S. (capogruppo) del R.T.P sopra citato, è stato esteso l'incarico anche alle successive prestazioni professionali quali la progettazione **esecutiva**, la Direzione lavori e contabilità, ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase esecutiva, stabilendo le relative modalità di espletamento, i rispettivi compensi con l'applicazione del medesimo ribasso offerto in sede di gara;

Considerato altresì che con Determina a Contrattare n.° 513 del 02/12/2010 del Comune di Vignola in qualità di Stazione appaltante è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura aperta con aggiudicazione al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinata mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettera b), del D. Lgs. 163/2006, nonché dell'art. 90 del D.P.R. 554/99;

Viste:

- * le risultanze del Verbale della Gara d'appalto dei lavori in data 13 gennaio e la verifica positiva della congruità delle offerte risultante dal verbale in data 1 febbraio 2011, in base alle quali i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente all'Impresa CONSAPI Consorzio Stabile con sede a Bologna in Via Lapidari n. 24, che ha offerto un ribasso pari al 31,467% (trentunovirgolaquattrocentosessantasettepercento) sull'importo a base d'asta di €. 1.852.468,92=, aggiudicandosi pertanto i lavori in oggetto per un importo di €. 1.269.547,43=, oltre oneri per la sicurezza per €. 40.592,10= non soggetti a ribasso d'asta e quindi per un importo complessivo (I.V.A. esclusa) di €. 1.310.139,53;
- * la determinazione Dirigenziale della Struttura Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Vignola n. 202 del 04/05/2011, con la quale la Stazione Appaltante ha provveduto ad aggiudicare definitivamente l'esecuzione delle opere in oggetto all'impresa CONSAPI Consorzio Stabile con sede a Bologna in Via Lapidari n. 24;

Ricordato che:

- * a seguito della suddetta aggiudicazione è stato rideterminato il Quadro Economico dei lavori, tenuto conto del ribasso offerto dall'impresa appaltatrice;
- * che in data **08/07/2011** il Responsabile unico del Procedimento Ing. Marco Vangelisti in contraddittorio con l'Impresa hanno sottoscritto il verbale di cui all'art. 106 c. 3 del D.P.R. 207/2012, danno atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;
- * i lavori sono stati consegnati il 08/07/2011 con relativo verbale di consegna redatto in pari data, consegna effettuata in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art.153 c. 4 e dell'art. 154 c. 3, e con il quale verbale decorreva il tempo utile per l'esecuzione dei lavori stabilito in 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, fissando quale termine di ultimazione il 29/12/2012;
- * in data 28/07/2011 è stato stipulato tra l'Azienda (in qualità di ente committente,) e l'impresa aggiudicataria, CONSAPI Consorzio Stabile di Bologna, il contratto d'appalto Rep. N. 28;
- * successivamente alla stipula del contratto d'appalto, il Direttore dei lavori con nota prot. n. 606/11 del 19/09/2011 ha revocato le riserve e le limitazioni introdotte con il suddetto verbale;
- * in data 1 febbraio 2012 è stata disposta dalla Direzione Lavori la sospensione parziale dei lavori con apposito verbale redatto il 08/02/2012 ai sensi dell'art. 158 c. 7 del D.P.R. 207/2010;
- * in data 5 marzo 2012 è stata effettuata la ripresa dei lavori con apposito verbale redatto in data 29 febbraio 2012 precisando che la nuova scadenza contrattuale sarà differita per un numero di giorni n.c. determinati secondo le modalità dell'art. 159 c. 7 del D.P.R. 207/2010;
- * con determina dirigenziale del Comune di Vignola - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio - nr. 301 del 26/09/2012, il R.U.P., esaminati in particolare la Relazione generale di perizia e Quadro economico (G02 01) e lo Schema di atto di sottomissione, prende atto delle lavorazioni aggiuntive

- e in variante al progetto esecutivo, nonché delle lavorazioni finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, che si ritenevano necessarie per esclusivo interesse dell'amministrazione per obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto;
- * che la suddetta Perizia Suppletiva e di Variante ha previsto una spesa complessiva per opere aggiuntive, al netto del ribasso d'asta, di €. **80.922,76** di cui €. 75.957,35 (€. 23.635,39 + 52.321,96) per lavori ed €. 4.965,41 per oneri aggiuntivi di sicurezza, che ha trovato copertura economica in parte con l'accantonamento dell'importo per gli imprevisti e in parte con gli importi delle voci delle somme a disposizione, lasciando pertanto invariato il costo complessivo stanziato nel Quadro economico di aggiudicazione
 - * che a seguito di istanza di proroga del termine di ultimazione dei lavori di 276 gg. Presentata dall'Impresa appaltatrice con nota prot. n. 6055 del 19/02/2013, sentito il parere del Direttore dei Lavori, **il Responsabile Unico del Procedimento con propria nota prot. n. 6325 del 21/02/2013** ha concesso una proroga di 30gg n.c., stabilendo il nuovo termine dei lavori nel **24 marzo 2013**;
 - * che in data 15/06/2012 è stato emesso dal Direttore di Lavori il 1° SAL che in pari data l'impresa ha firmato con riserve, esplicitate in ritardo rispetto il termini di 15 gg. previsti dall'art. 190 c. 3 del DPR 207/2010 e pertanto ritenute decadute dal Direttore dei lavori;
 - * che in data 07/01/2013 è stato emesso dal Direttore dei Lavori il 2° SAL che in pari data l'impresa ha firmato con riserve, esplicitate e descritte sul registro di contabilità in data 22/01/2013, quindi nei termini di cui all'art. 190 c. 3 del DPR 207/2010 e di seguito elencate in sintesi:
 - vengono riproposte interamente le riserve al 1° SAL;
 - Riserva n.1 – Ridotta produzione per anomalo andamento dei lavori – (€82.095,73);
 - Riserva n.2 – Termine di ultimazione dei lavori – (proroga dei tempi per l'ultimazione dei lavori pari a mesi 9);
 - Riserva n.3 – Lavori eseguiti – (€ 198.746,34);
 - * che in data 06/02/2013 il Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 190 comma 4 del DPR 207/2010, ha esplicitato nel registro di contabilità le sue motivate deduzioni alle suddette riserve;
 - * che in data **07/03/2013** si è convocato l'Appaltatore per il giorno **14 marzo 2013** per la presentazione della proposta di accordo bonario, ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - * che in data **21/03/2013** a prot. 9235 è stato inviato il verbale di proposta di accordo (prog. int. 1721 del 21/03/2013) di cui sopra;
 - * che in data **15/04/2013** a prot. 11554 è pervenuta la risposta alla proposta di cui sopra e che tale risposta pur essendo negativa richiamava la “disponibilità per un eventuale adeguamento della proposta formulata dal R.U.P.”;
 - * che in data **14/06/2013** è stato emesso dal Direttore dei Lavori il 3° SAL che in pari data l'impresa ha firmato con riserve, esplicitate e descritte sul registro di contabilità in data 28/06/2013, quindi nei termini di cui all'art. 190 c. 3 del DPR 207/2010; l'esplicitazione conferma e ripropone integralmente le riserve apposte sul 2° SAL.

Vista la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento sulla proposta di Accordo Bonario ai sensi dell'art. 240 d.lgs. 163/2006 - prot. di settore n. 4145 del 4 luglio 2013 e trasmessa con nota del 8 luglio 2013 prot. gen. Cert. del Comune di Vignola nr. 20034/13 – acquisita agli atti dell'Azienda con prot. cert. nr. 2126/2013 del 08/07/2013, con la quale lo stesso:

- * richiama gli step di avvicinamento alla stesura della nuova proposta di Accordo Bonario;
- * ricorda che in data 28/06/2013 ha convocato l'Appaltatore per il giorno 4 luglio 2013 per la presentazione della proposta di accordo bonario, ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs 163/2006;
- * esprime le proprie considerazioni relativamente alle riserve esplicitate dall'Impresa, dando per acquisiti i pareri e le controdeduzioni alle riserve da parte del Direttore dei Lavori in quanto riproposte in maniera integrale al 2° SAL e tenendo altresì conto di quanto precedentemente espresso oltre che dal Direttore dei Lavori anche dal Collaudatore;

Richiamate quindi le considerazioni del RUP, come di seguito in sintesi riportate:

- * Si ritiene la riproposizione delle riserve del 1° SAL irricevibile in quanto, ai sensi dell'art. 190 comma 5 del DPR 207/10, l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve qualora non esplicitate nei tempi e modi previsti;
- * Ai sensi dell'art. 240 comma 4 del D.Lgs. 163/06 si ritengono le riserve relative al 3° SAL, che rispecchiano pedissequamente le riserve del 2° SAL, parzialmente ammissibili e non manifestatamente infondate ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore;
- * In linea generale le riserve relative alla mancata produttività si ritengono irricevibili in quanto l'inevitabile scarsa produttività del cantiere è da imputarsi prevalentemente all'appaltatore dal momento che l'affronto delle normali problematiche di un cantiere complesso, come la realizzazione di un nuovo edificio in connessione con uno esistente ed in attività, vanno affrontate con una normale dialettica in cantiere tra esecutore e direzione lavori anziché con la continua e puntigliosa richiesta di informazioni e particolari esecutivi senza l'impegno diretto, con un'adeguata organizzazione d'impresa, nella risoluzione delle normali problematiche insorgenti. Si sottolinea inoltre il basso numero medio di maestranze in cantiere, segno quanto meno di scarso impegno nell'esecuzione delle opere, elemento essenziale per un'adeguata produttività;
- * Tuttavia va riconosciuto che per il periodo tra 08/07/2011 e 08/10/2011 l'andamento del cantiere è stato fortemente condizionato anche da eventi non imputabili all'Appaltatore e che tale rallentamento ha causato danno economico per lo stesso;
- * Pur essendo la richiesta di proroga dei tempi per l'ultimazione dei lavori, pari a mesi 9, decisamente sovradimensionata rispetto al reale stato di avanzamento dei lavori, si ritiene accordabile comunque una proroga da commisurare al reale tempo necessitante per il termine dei lavori, comunque non superiore a mesi 5;
- * Infine, in merito ai lavori eseguiti, per alcune lavorazioni riportate nell'elenco allegato alla riserva (2°SAL) in oggetto da parte dell'Appaltatore si ritiene congruo riconoscere alcune lavorazioni seguite e non comprese in Perizia di Variante n.1 o previste ma suscettibili di rivalutazione economica;

Preso quindi atto della proposta di Accordo Bonario formalmente presentata dal RUP, che si può così sintetizzare:

- * riserva n.1: si ritiene congruo il riconoscimento di un importo atto a compensare l'Appaltatore per i maggiori e non previsti – né in alcun modo prevedibili – oneri sostenuti nel corso dei lavori, pari a € 46.656,84 calcolati come da allegato A;
- * riserva n.2: viene proposta una proroga massima di mesi 5 rispetto al termine contrattuale del 24/03/2013, da calcolarsi in base all'effettivo stato di avanzamento dei lavori;
- * riserva n.3: in merito a tale riserva si ritiene congruo il riconoscimento di un importo pari a € 43.692,77 relativo alle voci di cui all'allegato B

Preso quindi atto che, ai sensi dell'Art. 240, comma 12, del D.Lgs. 163/2006, su tale proposta l'Azienda nella sua qualità di Committente, deve pronunciarsi entro trenta giorni dal ricevimento della stessa e quindi entro l'8 agosto 2013;

Considerate condivisibili ed inoppugnabili le considerazioni espresse dal RUP nella succitata relazione e congrua sia nei contenuti economici che nelle valutazioni la proposta di Accordo Bonario presentata e ritenuto:

- * di approvare la proposta di Accordo Bonario;
- * di dare mandato al RUP di sottoscrivere tale accordo con l'appaltatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 240 del D.P.R. 207/2010;
- * di dare atto che una volta sottoscritto, l'accordo sarà immediatamente efficace senza nessun altro atto di approvazione;

- * di esplicitare che la sottoscrizione dell'accordo definisce qualunque tipo di controversia tra le parti e implica rinuncia e superamento delle riserve fin qui sollevate dall'impresa, con salvezza degli esiti del collaudo finale relativamente a eventuali vizi e difetti dell'opera.
- * Di precisare che rimangono comunque ferme ed invariate le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e di variante e resta comunque obbligo dell'Appaltatore di rispettare le prescrizioni e gli ordini che la Direzione Lavori vorrà impartire in pendenza di rapporto o che abbia già impartito e che non risultino in contrasto l'accordo stesso;

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende integralmente confermato nel parte dispositiva;

Conosciuti gli atti ed i provvedimenti citati in premessa;
Con voto unanime palesemente espresso per alzata di mano

DELIBERA

- 1) **Di approvare** la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento sulla proposta di Accordo Bonario ai sensi dell'art. 240 d.lgs. 163/2006 - prot. di settore n. 4145 del 4 luglio 2013 e trasmessa con nota del 8 luglio 2013 prot. gen. Del Comune di Vignola nr. 20034/13 – acquisita agli atti dell'Azienda con prot. cert. nr. 2126/2013 del 08/07/2013;
- 2) **Di Approvare** di conseguenza, l'Accordo Bonario così come esplicitato nella relazione di cui al precedente punto 1) e come di seguito riportato nella sua sintesi:
 - * Sulla riserva n.1: si ritiene congruo il riconoscimento di un importo atto a compensare l'Appaltatore per i maggiori e non previsti – né in alcun modo prevedibili – oneri sostenuti nel corso dei lavori, pari a € 46.656,84 calcolati come da allegato A;
 - * Sulla riserva n.2: viene proposta una proroga massima di mesi 5 rispetto al termine contrattuale del 24/03/2013, da calcolarsi in base all'effettivo stato di avanzamento dei lavori;
 - * Sulla riserva n.3: in merito a tale riserva si ritiene congruo il riconoscimento di un importo pari a € 43.692,77 relativo alle voci di cui all'allegato B
- 4) **Di dare manadato** al RUP di sottoscrivere tale accordo con l'appaltatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 240 del D.P.R. 207/2010;
- 5) **di dare atto** che una volta sottoscritto, l'accordo sarà immediatamente efficace senza nessun altro atto di approvazione;
- 6) **di esplicitare** che la sottoscrizione dell'accordo definisce qualunque tipo di controversia tra le parti e implica rinuncia e superamento delle riserve fin qui sollevate dall'impresa, con salvezza degli esiti del collaudo finale relativamente a eventuali vizi e difetti dell'opera.
- 7) **Di precisare** che rimangono comunque ferme ed invariate le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e di variante e resta comunque obbligo dell'Appaltatore di rispettare le prescrizioni e gli ordini che la Direzione Lavori vorrà impartire in pendenza di rapporto o che abbia già impartito e che non risultino in contrasto l'accordo stesso

8) **Di trasmettere** di trasmettere copia del presente atto al Responsabile dell'Area Finanziaria dell'Azienda per i provvedimenti di competenza ed al Dirigente della Direzione "Lavori Pubblici e Patrimonio" del Comune di Vignola e R.U.P. Ing. Marco Vangelisti.

**INDI
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Stante l'urgenza di procedere all' avvio della contrattazione decentrata sui vari tavoli dell'area dell'Unione

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 32, comma 5, dello Statuto.



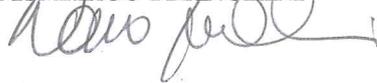
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

"Giorgio Gasparini" – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

**IL PRESIDENTE
DR. MARCO FRANCHINI**



**LA VERBALIZZANTE
DOTT.SSA TERESA GIOVANARDI**



DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola ai sensi del comma 4, dell'art. 32 del vigente Statuto e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Vignola, li 05.08.2013


IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Covili Paola)


DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

E' DIVENUTA ESECUTIVA per decorrenza dei termini ai sensi di legge;

E' dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi del comma 5, dell'art. 32 del vigente Statuto;

Vignola, li 05.08.2013


IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Covili Paola)


CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola per n. 15 gg. consecutivi con inizio dal 06.08.2013 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Vignola, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Covili Paola)